



AVELLINO – La biblioteca provinciale di Avellino “Scipione e Giulio Capone” ha 100 anni. Per festeggiare il “compleanno” di uno dei luoghi più rappresentativi della cultura irpina è in programma il prossimo 16 marzo una giornata-evento organizzata dal settore Cultura della Provincia di Avellino e da Mediaetch.

Il programma prevede in mattinata, dalle 10.00 alle 13.00, la “Caccia al tesoro in biblioteca”, un evento rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della città di Avellino e delle zone limitrofe. Dalle 16.00 alle 22.00 sarà possibile visitare le sale della biblioteca, con la guida dei bibliotecari, per ammirare il patrimonio librario e documentale custodito. Nel pomeriggio, a partire dalle 17.30, avrà luogo nella sala Penta un convegno nel corso del quale Anna Maria Carpenito Vetrano, già direttrice della biblioteca provinciale e Francesco Barra, docente di storia moderna presso l’università degli Studi di Salerno, dopo un intervento di Raffaele Coppola, commissario straordinario della Provincia, “racconteranno la biblioteca” attraverso ricordi e suggestioni. Saranno onorate la figura e l’opera di quanti si sono, nel tempo, adoperati per la nascita della biblioteca e, successivamente, per la sua sistemazione nella sede attuale di Corso Europa la cui costruzione si deve alla lungimiranza degli amministratori provinciali usciti fuori dalla prima consultazione elettiva del dopoguerra.

Alle 19.30, 20.15 e 21.00 in sala Dorso tre appuntamenti con il reading di Carmine Iannone e l’accompagnamento musicale dell’arpa celtica del M° Leone Verdiana. Dalle 19.00 alle 22.00 Fluxi Media Arts Festival proporrà, attraverso un’installazione video e sonorizzazione, un modo nuovo di fruizione degli spazi e dei contenuti della biblioteca. Per partecipare alla “Caccia al tesoro in biblioteca” la Provincia ha promosso una manifestazione d’interesse rivolta alle scuole. I documenti per la partecipazione sono consultabili e scaricabili all’albo pretorio online della Provincia nella sezione “Manifestazioni di interesse”.